



La Mongolfiera
Società Cooperativa Sociale ONLUS

Reg.Imp. 02804860175

Rea 296000

Albo Società Cooperative A136967

Bilancio Sociale 2018

Traversa XII^ n. 164/166 - Villaggio Sereno
25125 Brescia

Premessa

Il 2018 è stato un anno impegnativo, in particolare dovuto:

- alle lungaggini burocratiche per l'accreditamento delle nuove Unità d'Offerta Sociali,
- alla "costruzione" e alla riorganizzazione delle nuove UOS,
- alla ricerca e definizione di nuovi spazi adeguati per lo SDI, Servizio Disabili per l'Integrazione, fra cui la nuova sede sita in via Lamarmora n. 144.
- alla volontà di dare risposta al CDD la Zebra a Pois, in relazione ai bisogni di spazi adeguati, acquistando la "nuova sede" in via Codignole che diventerà attiva nel 2019.
- nella realizzazione della "cooperativa B", con l'adeguamento dello Statuto della cooperativa.
- nello sviluppo dei Servizi e dei progetti nella loro globalità ed in modo particolare per il progetto "Dopo di Noi".

Questi importanti impegni hanno richiesto energie, in rapporto al proprio ruolo a buona parte della compagine sociale e degli altri lavoratori.

Finalità e caratteristiche del Bilancio Sociale

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale si intende:

- costruire uno strumento di informazione per tutti gli Stakeholders della cooperativa;
- mostrare i comportamenti e l'impatto sociale, che la cooperativa produce su tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa;
- dimostrare coerenza con la Mission, il Codice Etico e il modello di organizzazione e gestione ex 231/2001, rendicontando i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli.

Dalla nostra Mission, il nostro Codice Etico e i nostri Servizi

Come previsto dalla DGR 8496 del 26/11/08 e dalla DGR 3540 del 30/5/2012, la cooperativa è dotata di un proprio Codice Etico, che rappresenta il documento ufficiale, contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti ecc.). Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

La cooperativa La Mongolfiera, pone alla base del proprio intervento e operatività le seguenti priorità e valori:

- attenzione ai bisogni espressi e adeguamento degli interventi o attivazione di nuove risorse atte a rispondervi,
- centralità della persona, come portatore di potenzialità e titolare del proprio progetto di vita,
- perseguimento di una condizione di benessere, della miglior qualità di vita in rapporto alle potenzialità e alle problematiche di ciascuno,
- valorizzazione dell'individualità di ogni persona, attraverso lo sviluppo della capacità di autodeterminazione, perseguimento dell'autonomia individuale e dell'integrazione sociale,

- cura nel rapporto con le famiglie, al fine di valorizzarne il loro ruolo, sia riguardo ai progetti dei loro congiunti, che rispetto alla cooperativa,
- mantenere forte e coerente, sia in senso etico che politico, un'azione efficace per l'integrazione sociale,
- i rapporti costanti e costruttivi con gli Enti Pubblici,
- la costruzione di uno spirito di collaborazione e di rete con numerose realtà del privato sociale e non, con cui condividere il proprio cammino.

La Governance della cooperativa

Il Consiglio di amministrazione al 31/12/18 era così composto:

Borzi Pietro, Presidente

Feroldi Gloria Vice Presidente

Franzoni Claudio Consigliere

Lanzini Gianbattista Consigliere

Mancini Palmino Consigliere

Mitelli Barbara Consigliere

Il ruolo del Cda

Il Cda nel 2018 si è riunito in maniera formale 28 volte. Nel corso dell'anno ed è stato impegnato:

- nel pareggio di bilancio con il controllo di entrate/uscite,
- nel sostegno dei livelli occupazionali e nella valorizzazione delle risorse umane,
- nella realizzazione del piano di impresa 2018 e delle novità emerse nel corso dell'anno,
- nella nuova organizzazione dell'Ufficio Amministrativo e del suo nuovo funzionamento,
- nell'adeguamento della Governance, in relazione ai cambiamenti avvenuti.
- nella gestione ordinaria con particolare attenzione all'attuale situazione di criticità economica e sociale degli Enti Pubblici,
- L'acquisto e l'adeguamento dell'immobile sito in via Lamarmora per il Servizio Disabili per l' Integrazione,
- La ricerca e l'acquisto dell' immobile via Codignole, adeguato alle necessità del CDD la Zebra a Pois,
- Nella costruzione di un progetto organico e articolato di fundraising,
- Nella partecipazione a "manifestazioni di interesse" e Bandi. Per l' acquisizione di immobili per la progettualità del "Dopo di Noi",
- nella ricerca di nuove forme di sostegno economico consolidando l'esistente,
- nell'analisi della situazione socio economica esterna e nella costruzione di nuovi rapporti e collaborazioni,
- nella variazione dello Statuto per la trasformazione in una cooperativa di tipo A e B,
- nella riorganizzazione delle Unità d'Offerta Sociali, insieme agli altri Enti Gestori e con il Comune di Brescia.

Organi di controllo

Revisore contabile

Dott. Perrotti Gian Paolo

Organismo monocratico di vigilanza del Codice Etico

Dott. Bonomelli Albino

Avvenimenti che hanno caratterizzato il 2018

L'anno 2018 ha visto tutta la Cooperativa impegnata:

- nel mantenimento della qualità ed efficacia dei servizi,
- nell'implementazione dell'immagine della cooperativa,
- nello sviluppo dei Servizi per persone con disabilità, che mettano "al centro" la persona inserita,
- nel cogliere ed analizzare i nuovi bisogni emergenti e rispondervi efficacemente, attraverso la creazione di nuovi progetti e nuovi servizi,
- il cambio della responsabile amministrativa dal 1 marzo con il pensionamento di Bosio Marilena e l'assunzione di Apostoli Roberta.
- nella cura del rapporto con le famiglie, valorizzandone il loro ruolo, anche attraverso la collaborazione con le due associazioni,
- nel progettare "nuovi modelli" di residenzialità, per dare una risposta adeguata alla nuova legge del "Dopo di Noi",
- nella ricerca di immobili adeguati per dare risposta ai crescenti bisogni dei servizi,
- nella continuazione delle collaborazioni in atto con altre realtà,
- nel costruire e mantenere positivi rapporti di collaborazione e di rete, con gli Enti Pubblici, le altre realtà del Terzo Settore, il Volontariato e il Mondo Produttivo.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla stretta collaborazione fra Cda, Soci, Lavoratori e Volontari, che si sono impegnati con professionalità, competenza e disponibilità.

Stakeholder o portatori di interesse

I portatori di interesse (Stakeholder) sono i nostri interlocutori. Sono singole persone, famiglie, Enti Pubblici, gruppi organizzati e tutte le altre realtà che sono portatori di valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti della nostra cooperativa. La loro soddisfazione influenza il successo di tutti i nostri servizi, progetti e attività.

Portatori di interesse interni: le persone inserite nei servizi e le loro famiglie.

I servizi sono stati realizzati per dare risposta ai bisogni delle persone inserite e delle loro famiglie. Coniugando l'aspetto formativo, di integrazione sociale, assistenziale e di cura, in rapporto anche alle caratteristiche dei singoli servizi.

Con i suoi Servizi e Progetti la cooperativa ha inteso:

- sostenere e promuovere la centralità della persona nella comunità di appartenenza, per essere riconosciuto come portatore di significati e di valori,

- migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia dei servizi, attraverso l'adozione delle opportune soluzioni tecnologiche ed organizzative,
- dare risposta ai bisogni delle famiglie e dei suoi componenti,
- mantenere forte e coerente, sia in senso etico che politico, un'azione efficace per l'integrazione e l'inclusione sociale,
- impegnarsi per costruire una comunità sociale aperta e accogliente, nella quale ogni persona abbia lo spazio per costruire il proprio benessere,
- mantenere un legame di collaborazione con le realtà e le Istituzioni Pubbliche per pensare e progettare spazi di integrazione culturale e sociale.

Con i suoi Servizi e Progetti la cooperativa si è impegnata per:

- l'ascolto della persona con disabilità, con attenzione all'individualità di ogni persona, ai suoi bisogni e alla sua qualità di vita,
- la collaborazione attiva, l'ascolto e il sostegno alle famiglie,
- la predisposizione di Progetti Individualizzati per il mantenimento e/o il potenziamento delle abilità possedute,
- la proposta di attività specifiche per il perseguimento degli obiettivi individuali,
- l'apertura verso l'esterno in un continuo scambio e interrelazione con l'ambiente sociale,
- una formazione permanente e aggiornamento del personale.

Persone inserite nei servizi e progetti

Centri Diurno Disabili	48
Comunità Socio Sanitaria	10
Centro Socio Educativo	74
Servizio Formazione Autonomia 1e 2	45
SFA 3/Servizio per Disabilità Acquisite	31
Servizio Disabili per l'Integrazione	96
Tempo Libero	66
Alloggio protetto "fuori dal Nido"	4
Progetti B1 e B2	11
Progetto "Dopo di Noi"	19
Progetto Link	11
Persone che hanno usufruito dei nostri servizi e progetti	415
Centro Bresciano Down e "21 Grammi"	80
Minori con disabilità nei GREST estivi	19
Centro d'aggregazione giovanile	72
GREST "Poliambulanza"	52
Totale delle persone seguite nel 2018	638

Unità d'Offerta Socio Sanitarie

Centro Diurno Disabili La Mongolfiera

Nel corso del 2018 l'utenza del CDD si è mantenuta stabile, così come stabile è stato l'organico del personale.

Le persone accolte sono state in totale 29, delle quali 25 a tempo pieno e 4 part – time; nel mese di novembre si è verificata una dimissione seguita dall'inserimento di una nuova ospite. Durante l'anno è stato realizzato il secondo step del corso sull'autismo e sulla gestione dei comportamenti problema, iniziato nel 2017, che ha coinvolto le équipes dei due CDD. Questo, oltre a consentire di approfondire la conoscenza degli operatori su tematiche specifiche e di acquisire nuovi strumenti di lavoro ha favorito la "contaminazione" e lo scambio fra le due équipes, nell'ottica della creazione di un modo di lavorare e di un linguaggio comuni.

Il pensiero che ha guidato anche quest'anno l'organizzazione del servizio è stato il cercare di dare risposte che fossero sempre più individualizzate, aumentando quindi il grado di aderenza dell'offerta del CDD ai bisogni ed ai desideri delle persone inserite.

Infine, la collaborazione con l'associazione dei genitori ha permesso di definire un obiettivo di lavoro comune, individuato nell'aumento della partecipazione e del coinvolgimento delle famiglie delle persone inserite.

Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois

Nel 2018 l'équipe ha lavorato per continuare a garantire un buon funzionamento del servizio. I posti che si erano liberati a causa della dimissione di alcuni utenti avvenuta nella seconda metà dell'anno precedente sono stati progressivamente occupati. Grazie a progetti di avvicinamento concordati in sinergia con i servizi sociali territoriali e con il mondo della scuola si è implementata la presenza di ospiti giovani che pongono il servizio di fronte a nuove sfide sicuramente tanto impegnative quanto stimolanti. Permangono alcune fatiche legate alla gestione di un'utenza che sempre più richiede interventi di tipo sanitario e assistenziale.

Anche nel 2018 sono stati organizzati i soggiorni marini per un gruppo di ospiti interessati. Per affrontare questo cambiamento al gruppo di lavoro sono stati offerti percorsi formativi a sostegno delle conoscenze teoriche e tecniche, ma anche per sostenere e aumentare le competenze pratiche e di metodo; si è avviata la ricerca di presidi e strumenti per la movimentazione degli ospiti con difficoltà motorie importanti e si è individuata ed acquistata una sede nuova che meglio risponde alle esigenze del servizio. Il servizio è stato quindi impegnato anche nel "pensare" la nuova sede del servizio che sarà in via Codignole. Il servizio si trasferirà nel corso del 2019.

Comunità Socio Sanitaria

Nel servizio CSS nell'anno 2018 sono stati presenti dieci ospiti, un gruppo stabile ormai da qualche anno. Come già evidenziato negli anni passati, si è registrato un aumento della fragilità dell'utenza, che ha portato a una ridefinizione degli obiettivi proposti, al fine di dare risposte adeguate e personalizzate, a partire dai bisogni dell'ospite.

Nel 2018 è stato possibile svolgere un'attività di shiatsu, gestita da una volontaria qualificata e la partecipazione di alcuni ospiti ad un laboratorio di arteterapia.

Gli educatori del servizio hanno lavorato per un rinnovamento degli strumenti educativi utilizzati, per uniformarli a quelli degli altri servizi socio-sanitari della cooperativa. Anche nel 2018 La CSS ha attivato il Progetto “Porta aperta”, per dare risposta ai bisogni di alcune persone con disabilità e delle loro famiglie.

Unità d’Offerta Sociali

Nel 2018 è proseguita la riprogettazione globale delle UOS “su spinta” del Comune di Brescia. I risultati di questa nuova progettazione e cambiamenti relativi si potranno notare nella prima metà del 2019.

Servizio di Formazione all’Autonomia 1

Il 2018 è stato per lo SFA 1 un anno di grandi cambiamenti dovuti alla scissione e il conseguente sviluppo del nuovo Servizio Disabili per l’Integrazione. Un anno che ha visto Équipe e utenza notevolmente ridimensionati con un nuovo equilibrio da trovare.

A dicembre 2018 il numero di progetti SFA attivi era 32 e 10 gli SDI.

Un’attività molto importante del servizio è stato il suo impegno per favorire l’ inserimento lavorativo. Al termine del periodo di tirocinio collocativo una persona è stata assunta a tempo indeterminato presso la Ditta “Valledoro”. Il Comune di Brescia per favorire la prosecuzione dell’ esperienza ha sostenuto economicamente un monitoraggio grazie a progetti SDI individuali.

Il nuovo SFA1 si sta caratterizzando sempre più come un servizio ad alta presenza di doppia diagnosi dove l’aspetto psichiatrico, a volte, risulta predominante. Sarebbe interessante fare una riflessione sulla necessità di un Servizio che possa accogliere le particolari e complesse esigenze di tale utenza.

Durante il corso dell’anno è iniziata una proficua collaborazione con lo SFA2 e la collega Cantaboni Renata, per migliorare l’osservazione dei prerequisiti lavorativi e favorire l’ingresso degli utenti nel mondo del lavoro.

Continua da quasi 3 anni la collaborazione con Fondazione Brescia Solidale nella gestione del Bar di “Villa Elisa”. È in fase di creazione un progetto che possa ampliare il nostro contributo nella gestione dello spazio verde e nell’attivazione di Esercitazioni all’Autonomia nei reparti.

Servizio di Formazione all’Autonomia 2

A dicembre 2018 le persone inserite nel servizio erano 13 SFA e 26 SDI.

Un’attività molto importante del servizio è stato il suo impegno per favorire l’ inserimento lavorativo di 3 persone. Al termine del periodo di tirocinio collocativo 3 utenti tramite un progetto condiviso con Provincia e Auchan, sono stati assunti a tempo determinato per un anno. Il Comune di Brescia per favorire la prosecuzione dell’ esperienza ha sostenuto economicamente un monitoraggio grazie a progetti SDI individuali. Con tale progetto è iniziato anche un nuovo tirocinio collocativo per un altro utente con la speranza che si concretizzi con un’ assunzione nel 2019.

Questi ottimi risultati sono possibili anche grazie all’ impegno del servizio nella ricerca di sedi per l’ esercitazioni all’autonomia che attualmente sono circa 30.

Proseguono le collaborazioni con la Coop Andropolis laboratorio di Nave e la ditta Litocarmis di Travagliato, presso le quali svolgiamo esercitazioni all'autonomia con un piccolo di gruppo di persone. Continua anche l'attività legata al riordino del guardaroba dell'associazione Bimbo chiama Bimbo.

Altri progetti particolari realizzati: Teatro, Progetto con l'Associazione Avisco, Progetto Educarte, Progetto Scrittori in Corsia.

Servizio di Formazione all'Autonomia 3 per Disabilità Acquisita

Il Servizio per Disabilità Acquisite a dicembre aveva in carico 31 persone: di cui 8 nuovi ingressi nell'arco dell'anno e 9 dimissioni.

L'anno 2018 si è contraddistinto per una continua evoluzione del Servizio, sempre più marcata, verso bisogni assistenziali, di mantenimento delle abilità residue e di stimolazione cognitiva. Da qui la scelta di introdurre nell'Equipe la figura della Terapista occupazionale.

La tipologia d'utenza sempre più complessa ed eterogenea, che ci vede pionieri nel territorio Bresciano per la Disabilità Acquisita, ha spinto l'equipe alla ricerca di risposte sempre più mirate ai diversi bisogni dell'utenza, sentendo così la necessità di un rapporto lavorativo di co-progettazione con diverse figure professionali quali: psicologa e neurologa.

Il Servizio, unico per il suo genere, si approccia con un intervento educativo che ha come primario obiettivo quello di rallentare l'avanzare di demenze e il conseguente decadimento cognitivo, attraverso una particolare flessibilità organizzativa.

La proposta formativa cerca quindi di offrire un'ampia gamma di attività (stimolazione cognitiva, stimolazione memonica, attività di arte terapia, gruppo d'ascolto per la rielaborazione del trauma e attività ludico-ricreative) seguendo le indicazioni e le migliori pratiche evidenziate nella letteratura internazionale in questo specifico campo delle cerebro lesioni.

Nel corso dell'anno si sono consolidate e confermate le collaborazioni con diverse realtà: l'Associazione "CONdividere la strada della vita", con la quale continua l'importante progetto di sensibilizzazione alla guida sicura nelle scuola superiore, la Casa di Cura Don Gnocchi, preziosa per il confronto e l'anamnesi di molti ospiti inseriti presso il Servizio, la Scuola Hakusha (corsi shiatsu), che ci ha garantito interventi specialistici. Importante inoltre il consolidamento della continua collaborazione e confronto con il reparto e ambulatorio di neurologia dell'Azienda socio-sanitaria territoriale degli Spedali Civili di Brescia. Fondamentale per il Servizio è stato l'aiuto da parte di alcuni volontari.

Centro Socio Educativo

Il CSE ha operato anche nel 2018 con tre diverse Modalità di intervento, per dare una migliore risposta alle persone inserite e alle loro famiglie. Ogni modalità di intervento è stata organizzata con un'equipe di lavoro e con spazi operativi specifici:

- **Modalità di intervento ad alta protezione (CSE1):** mantenimento delle abilità possedute e offerta di attività che garantiscano il benessere delle persone inserite Sede Villaggio Sereno, traversa XII n°164/166.

- **Modalità di intervento a media protezione (CSE2):** con la finalità generale di mantenere le abilità acquisite e stimolare l'acquisizione di nuove, nell'ambito della gestione della quotidianità. Sede Villaggio Sereno Traversa XII e Casa Lucia.

- **Modalità di intervento a bassa protezione (CSE3):**

finalità generale sviluppo e acquisizione di nuove abilità ed autonomie. Struttura di riferimento via Malta n.8.

Tutte le modalità di intervento hanno operato in modo specifico per dare risposta ai progetti di vita delle persone inserite.

Grande attenzione è stata data alla collaborazione con il territorio ed alla possibilità di utilizzare le risorse dello stesso; pertanto alcune Attività educative vengono svolte presso realtà esterne alla sede del Servizio, utilizzando per gli spostamenti i mezzi pubblici. Per esempio: Piscina Comunale di via Rodi, Bocciodromo Comunale, Biblioteche di quartiere, negozi, supermercati di quartiere e sedi per Esercitazioni all' Autonomia, rappresentano solo alcune delle diverse realtà coinvolte .

SDI Servizio Disabili per l'Integrazione 1

Il Servizio Disabili per l'Integrazione ha iniziato l'attività il 16 marzo 2018, dopo l'acquisto e i necessari lavori di adeguamento del nuovo appartamento di via Lamarmora n. 144.

L'inaugurazione della nuova sede del Servizio è avvenuta il 2 ottobre 2018, alla presenza del Vescovo di Brescia Mons. Pierantonio Tremolada e delle autorità rappresentanti l'Amministrazione Comunale.

All'avvio dell'attività il Servizio contava 33 progetti attivi e diversi tra loro.

Nel corso dell'anno, da marzo a dicembre 2018, sono stati accolti e avviati 8 nuovi progetti passando, quindi, a 41 progetti seguiti dall'Equipe Educativa.

Nei mesi di luglio e di ottobre 2018 due utenti del Servizio sono stati assunti con regolare contratto; mentre nel mese di dicembre 2018 una utente ha iniziato il Tirocinio Formativo ai fini del collocamento lavorativo.

L'Equipe Educativa del Servizio ha lavorato sulla predisposizione di strumenti educativi adeguati al nuovo Servizio e, nella logica della progettazione partecipata, ha continuato a lavorare con le famiglie e con le realtà produttive del territorio.

Importante è stata la collaborazione con il Centro Bresciano Down e il locale 21 grammi.

Le altre persone inserite nello SDI, sia come moduli individuali e/o di gruppo hanno avuto come servizio di riferimento una delle nostre UOS. Molti moduli individuali hanno avuto un sostegno individualizzato al di fuori delle sedi delle UOS.

Altri progetti o aree di intervento

Politiche attive per il lavoro

Nel 2018 è stato attivo il nostro impegno con l'Associazione Dignità e Lavoro, che si è occupata di inclusione nel mondo del lavoro a favore degli "ultimi".

Il Servizio per la valutazione del potenziale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità del settore Lavoro della Provincia di Brescia, ha visto impegnata una nostra collega. Il nostro impegno ha permesso a 4 persone inserite nel servizio SFA di poter essere collocate in aziende profit.

Minori

La Cooperativa ha continuato la gestione educativa e di progettazione pedagogica del CAG "GiraVolta" in collaborazione con la Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Brescia. Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, anche per l'estate 2018 è stato realizzato il progetto per l'inserimento dei minori con disabilità nei GREST estivi organizzati dagli Oratori cittadini. I minori inseriti sono stati 19.

Anche nel 2018 la nostra cooperativa, in stretta collaborazione con la cooperativa Il Calabrone, ha organizzato e gestito il GREST, per i figli dei dipendenti della Fondazione Poliambulanza.

Tempo Libero

Il servizio ha operato anche nel 2018 diviso in due gruppi. Nel gruppo A e nel gruppo B sono attivi 18 volontari. Le persone che hanno usufruito della proposta del servizio sono state 66. Il clima del servizio è positivo e si respira disponibilità e autenticità. Alla vacanza al mare, nella settimana di ferragosto hanno partecipato 51 persone, 9 volontari e 4 educatori, risultando l'attività più importante e gradita.

Fuori dal nido

Il progetto "fuori dal nido" si è caratterizzato "come appartamento protetto" e quindi come proposta specifica per il "Dopo di Noi". L'appartamento rappresenta per quattro persone la propria casa.

Progetto Link

Il Progetto Link, realizzato in collaborazione con la coop La Vela, ha proseguito il lavoro dando risposta a studenti con diverse tipologie di bisogni di apprendimento. Durante l'anno, per la parte di nostra competenza, abbiamo seguito 11 studenti, soprattutto in percorsi individualizzati.

Dopo di Noi

L'appartamento "**Insieme per non essere soli**" di via Galileo Galilei 31 a Brescia, è attivo dal aprile 2018. Si tratta di una abitazione domestica dove le persone accolte

"sperimentano momenti di quotidianità in assenza dei familiari", al fine di sviluppare ed interiorizzare la possibilità che questo tipo di vita sia possibile anche per loro.

L'apertura dell'appartamento è stata quotidiana dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 20:30, ospita al massimo 5-6 persone con 1 o 2 educatori.

La frequenza degli ospiti è stata variabile, in relazione al progetto individualizzato e prevedeva la presenza da 1 a 3 giornate alla settimana.

Nel primo mese sono state accolte 5 persone, in numero degli ospiti è progressivamente aumentato fino a raggiungere le 15 persone inserite al 31/12/18.

In totale nell'anno 2018 in appartamento sono state seguite 19 persone.

Tutte le attività hanno rappresentato un risposta articolata ai percorsi di “accompagnamento autonomia” previsti dalla legge n.112/2016 “DOPO DI NOI” –

Portatori di interesse interni: i soci e i lavoratori

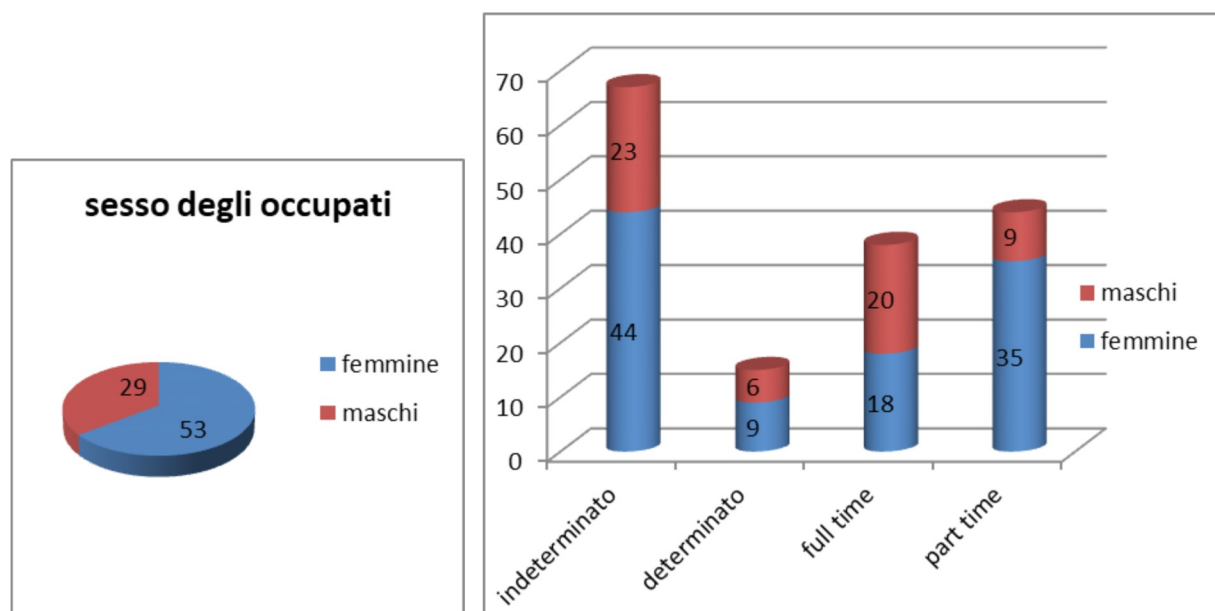
La gestione R.U. si è confermata quale elemento strategico fondamentale nello sviluppo della cooperativa e dei suoi servizi. Lo sviluppo dei servizi ha richiesto una crescita delle competenze professionali da parte di tutti gli operatori coinvolti. Con un obiettivo di innovazione della Governance, è stata verificata l'efficacia dell'ufficio del Personale, creato nel 2017, ed è stata definita una riorganizzazione dello stesso a partire dal mese di gennaio 2019. La tensione è stata quella di mantenere un equilibrio tra i diversi elementi: flessibilità del mercato del lavoro; modifica della normativa inerente, necessità di personale in grado di rispondere ai bisogni emergenti.

Le categorie di contratto come personale dipendente impiegate in cooperativa sono state le seguenti:

- Soci prestatori
- Dipendenti

La cooperativa ha utilizzato il CCNL delle cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro. Tuttavia la natura di alcuni servizi e progetti, così come le esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, richiedono l'applicazione di tipologie contrattuali più flessibili.

Il personale impegnato in cooperativa al 31/12/18 era di 82 unità, così suddivisi:



Gli elementi che hanno condizionato la gestione ordinaria del personale sono stati:

- Esigenza dei servizi e delle persone inserite.

- Richieste e prospettive da parte dell'Ente Pubblico.
- Aspettative e competenze professionali di ciascun lavoratore.
- Sostenibilità economica dei servizi erogati.

Formazione

A seguito del bisogno evidenziato nei singoli servizi sono stati strutturati percorsi formativi specifici, per un incremento delle competenze di ciascun lavoratore. I coordinatori di servizio hanno proseguito il percorso di accrescimento delle competenze manageriali, culminato nella stesura di un nuovo mansionario del ruolo. Si è svolta la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Assemblea dei Soci

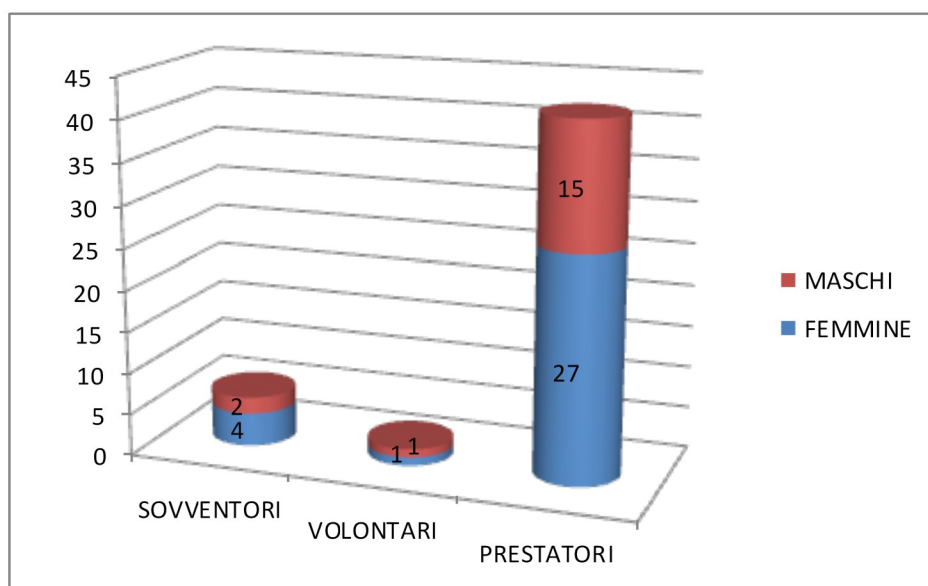
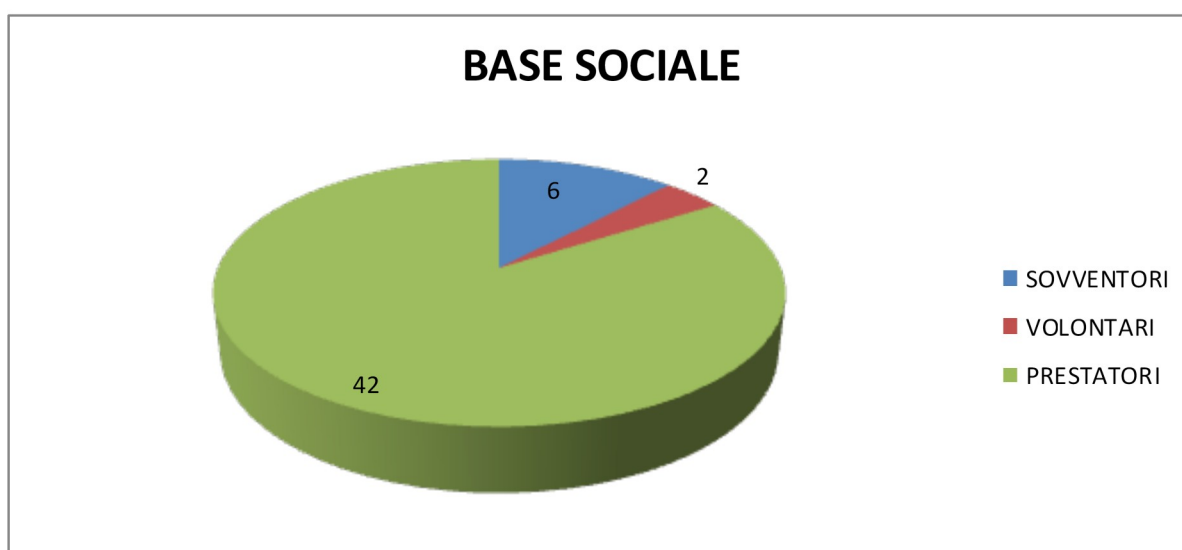
L'Assemblea dei soci è stata impegnata attivamente nella gestione ordinaria della cooperativa e nella definizione del Piano di Impresa. Inoltre nel mese di maggio l'assemblea si è riunita in forma straordinaria, di fronte al Notaio per modificare l'art 4 (oggetto sociale) dello statuto, passando da cooperativa di tipo A a cooperativa di tipo A/B. Tale modifica si pone l'obiettivo di ampliare il panorama di offerta dei servizi della cooperativa, anche nell'area propria delle cooperative di tipo B. Tale spazio di intervento sarà presidiato dalla progettualità futura della cooperativa nello spazio del breve e medio termine. Si è sempre avvertito una costante partecipazione ed attenzione agli argomenti proposti, con una numerosa ed attiva partecipazione alle riunioni. Su segnalazione del revisore dei conti e a norma dell'art. 20 comma f dello statuto il Cda ha proceduto all'esclusione di 4 soci che avevano perso i requisiti per ammissibilità alla base sociale. Si è evidenziato ancora l'impegno di alcuni soci come parte attiva nella promozione culturale della cooperativa.

Le Assemblee dei Soci nell'anno 2018 sono state sei.

Data Assemblea	Temi trattati
25 gennaio 2018	Approvazione piano impresa 2018
8 febbraio 2018	Delibera acquisto immobile in via Codignole per CDD ZAP
11/12 aprile 2018	Straordinaria per modifica art. 4 dello statuto (annullata)
19 aprile 2018	Approvazione bilancio esercizio 2017
20/21 maggio 2018	Straordinaria per modifica art. 4 dello statuto
29 novembre 2018	Verifica P.Impresa 2018; prime idee P.Impresa 2019

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La base sociale è composta da 50 persone, così suddivise :



Portatori di interesse esterni

Gli Enti Pubblici

Con i Comuni e in particolare con il Comune di Brescia, si è operato congiuntamente con uno spirito di progettazione e di responsabilità condivisa. Si è svolto un' importante lavoro per la ridefinizione e riprogettazione delle Unità d'Offerta Sociali.

Anche nel corso del 2018 è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi. Questo dato rappresenta lo specchio di un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici. Gli stessi Enti ci hanno chiesto anche interventi per casi complessi, stimolando la cooperativa a pensare a nuove strategie, per dare risposte a nuovi bisogni.

La comunità sociale e le relazioni di rete

La nostra cooperativa è stata protagonista nell'essere parte attiva della propria Comunità sociale. Il 2018 ci ha visto attivi nella costruzione di relazioni positive con:

- La Fondazione Brescia Solidale, per la gestione del bar della RSA Villa Elisa.
- Il Centro Oratori Bresciani, nella gestione dell'inserimento di bambini con disabilità nei GREST Parrocchiali.
- Il Centro Bresciano Down, nella gestione dei progetti mirati allo sviluppo dell'autonomia delle persone con Sindrome di Down.
- La cooperativa Big Bang per la formazione e selezione delle persone con la sindrome di Down, inserite nel locale "21 Grammi".
- La Cooperativa La Vela, per il proseguo del Progetto LINK, progetto formativo ed educativo per i BES bisogni educativi speciali.
- Il Comune di Brescia, l'Associazione Libera, la Cooperativa Pandora e altre realtà sociali, per la gestione del progetto Orto Libero nel Carcere di Verzano.
- La Parrocchia del Villaggio Sereno e altre realtà del territorio, per la prosecuzione del Punto Comunità.
- La cooperativa IL Calabrone per la gestione comune del Grest quale "welfare aziendale" della Fondazione Poliambulanza.
- L'Associazione "Dignità e Lavoro" e il Forum del Terzo Settore, per la valutazione di persone svantaggiate e il loro possibile inserimento in attività e lavori accessori.
- Lo sviluppo del rapporto con la Fondazione Casa di Dio.
- La Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia, per l'iniziativa "Donna e Sport".
- ConfCooperative Brescia e il Consorzio SOLCO.

Portatori di interesse: i Volontari

Nel 2018 la Cooperativa è stata sostenuta nelle proprie attività dall'importante aiuto e supporto dei Volontari. Il contributo delle due Associazioni **La Cometa e La Viola**, continua ad essere fondamentale e si concretizza con alcuni servizi come ad esempio: il trasporto, il servizio di stireria in Comunità, proposte mirate nella gestione di attività specifiche, nell'affiancamento in attività strutturate dei servizi, nel Tempo Libero, ecc. I volontari hanno poi continuato in modo positivo le "attività finalizzate", come ad esempio la gestione delle serre, l'attività di ricamo e la produzione di oggettistica.

Grazie a tali attività è stato possibile sostenere alcuni interventi, sia formativi che strutturali, che non hanno una reale copertura economica derivante da rette o fondi.

Il numero dei volontari coinvolti in entrambe le Associazioni è di circa 80 persone.

Un ruolo importante è stato anche svolto dall'Associazione **"Cucina e Amicizia"**, che grazie alla disponibilità e competenza delle volontarie, ha permesso di realizzare "corsi di cucina" creati per le persone inserite in alcuni dei nostri servizi.

Il **Gruppo Alpini del Villaggio Sereno**, ha sostenuto la cooperativa con un costante aiuto concreto e mettendo anche la propria sede a disposizione di alcune attività dei diversi Servizi.

Gruppo Cultura

Il 10 maggio si è svolto presso il bocciodromo di Mompiano il torneo di bocce in memoria di Luca Duina. Il torneo ha coinvolto circa 50 partecipanti dei diversi servizi con la partecipazione aggiuntiva di due squadre della Polisportiva.

Nell'ambito dell' "Ottavo Giorno" di Gussago abbiamo organizzato uno spazio espositivo di promozione della nostra Cooperativa il giorno 5 Maggio. Lunedì 14 maggio invece è andato in scena a Gussago lo spettacolo "Si Può Fare" del Gruppo Teatro. Lo spettacolo è stato promosso a Radio Vera il 13 maggio all'ora di pranzo.

La nostra Cooperativa ha aderito a "Il Carrozzone degli artisti", il progetto del regista Alberto Ghisoni, come partner dell'intero progetto e partner esclusiva dei due spettacoli a Brescia città: a giugno all'oratorio Santa Maria in Silva e in quello di Collebeato.

Tra settembre e dicembre con lo SFA2 in collaborazione con Avisco, abbiamo partecipato al progetto sul cinema d'animazione. I 2 video prodotti sono stati presentati all'annuale spettacolo della cooperativa il 13 dicembre.

La mostra "La diversità è ricchezza" è stata ospitata dal 3 al 20 dicembre presso lo IAL. Il 3 dicembre il progetto fotografico è stato presentato a studenti e studentesse in occasione della giornata dedicate alle persone con disabilità.

Durante le feste natalizie la mostra è stata esposta nei corridoi del Richiedei di Gussago.

Il Gruppo Cultura ha organizzato in collaborazione con i Servizi, lo spettacolo della cooperativa del 13 dicembre, anticipato da un momento di convivialità nel bar dell'Oratorio per accogliere spettatori e spettatrici con caffè, tisane e dolci preparati dalle persone dei diversi Servizi.

Fundraising e raccolta fondi

Anche nel 2018 l'impegno progettuale ed economico è stato decisivo, per offrire progetti e spazi sempre più adeguati alle persone inserite nei nostri servizi.

Oggi nella cooperazione sociale si afferma sempre di più la cultura di una progettazione sociale, condivisa con la comunità di appartenenza, alimentata da risorse pubbliche e anche provenienti da altri mercati (individui, fondazioni, aziende), con attori sociali cooperanti e con partenariati sempre più diffusi per non perdere spinta, innovatività e sostenibilità degli interventi sociali.

L'idea di fundraising per la nostra realtà è quindi molto articolata e non si può ridurre solo al concetto di raccolta fondi.

Nel 2018 il gruppo fundraising è stato impegnato nelle seguenti azioni:

- 1) Costante monitoraggio dei bandi locali, nazionali e supervisione continua dei Bandi proposti grazie alla collaborazione con G-finance nata dal Consorzio Solco.
- 2) Partecipazione al bando di Regione Lombardia : "EDUCART", assegnati € 3.000,00.
- 3) Rendicontazione bandi andati a buon fine.
- 4) Presentazione di 2 progetti all'associazione "INSIEME PER UN SORRISO" : entrambi andati a buon fine per un ammontare complessivo di € 2.100,00.
- 5) Stesura nuova lettera calendari 2019 per le aziende e definito il progetto calendari. Che ha previsto un format innovativo dell'oggetto sociale del nostro statuto da Coop

di tipo A a Coop tipo AB. Coinvolti i responsabili delle UOS, sedi di EA e utenti dei nostri servizi. Utile da progetto € 9.000,00.

- 6) Proseguita la collaborazione con il “Podere del Lavagno”, che ha organizzato anche quest’anno una festa estiva raccogliendo fondi a nostro favore per € 3.250,00. Tali fondi hanno permesso la creazione del progetto DreamBox, al quale hanno partecipato utenti inseriti nei nostri servizi.
- 7) Proseguito l’obiettivo di incremento della raccolta del “5 per mille” attraverso la collaborazione con il CAF. Tale collaborazione oltre ad offrirci il servizio 730 a prezzi convenzionati molto convenienti, ha permesso di pubblicizzare la raccolta del fondo tramite i suoi clienti.
- 8) Partecipazione al Bando Voucher Digitalizzazione con l’obiettivo di migliorare e acquistare nuovi software e hardware. Importo progetto € 20.000. Contributo richiesto: 50%.

Prospettive future

L’anno 2019 ci vedrà impegnati in modo particolare:

- nella sostenibilità e nel pareggio di bilancio dei servizi, nella loro globalità fra entrate e uscite.
- Nell’ adeguamento della cooperativa alla riforma del “Terzo Settore”.
- Nella realizzazione dei lavori per la nuova sede per il CDD la Zebra a Pois, il suo nuovo accreditamento e il suo trasferimento.
- Nell’ulteriore sviluppo dei servizi e dei progetti per la disabilità.
- Nel consolidare la riorganizzazione delle Unità d’ Offerta Sociali.
- Nello sviluppo della sperimentazione di nuovi modelli di “residenzialità”, per dare una risposta adeguata alla richiesta da parte della Famiglia e dell’Ente Pubblico per il “Dopo di Noi”.
- Nello strutturare al meglio la Governance della Cooperativa, in rapporto anche al rinnovo del Cda.
- Nello sviluppo della nuova progettualità collegata alla “cooperativa di tipo B”.
- Nell’ ulteriore sviluppo del Fundraising e della raccolta fondi.
- Nel diffondere la Cultura della nostra cooperativa.
- Nello studio di nuove forme di comunicazione.
- Nello sviluppo di nuove modalità di collaborazione, fra Cooperativa e associazioni di volontariato, anche in relazione alla nuova riforma del Terzo Settore.

Performance patrimoniale, economica e finanziaria

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	2.125.968	1.970.934	155.034
Costi esterni	842.929	777.918	65.011
Valore Aggiunto	1.283.039	1.193.016	90.023
Costo del lavoro	2.100.947	2.010.739	90.208
Margine Operativo Lordo	(817.908)	(817.723)	(185)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	41.374	29.758	11.616
Risultato Operativo	(859.282)	(847.481)	(11.801)
Proventi non caratteristici	886.713	878.609	8.104
Proventi e oneri finanziari	219	628	(409)
Risultato Ordinario	27.650	31.756	(4.106)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	27.650	31.756	(4.106)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	27.650	31.756	(4.106)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.284	2.184	100
Immobilizzazioni materiali nette	1.100.437	761.842	338.595
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.261	7.261	
Capitale immobilizzato	1.109.982	771.287	338.695
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	417.365	352.067	65.298
Altri crediti	232.822	198.074	34.748
Ratei e risconti attivi	20.470	4.293	16.177
Attività d'esercizio a breve termine	670.657	554.434	116.223
Debiti verso fornitori	85.024	106.908	(21.884)
Acconti	95		95
Debiti tributari e previdenziali	129.094	123.859	5.235
Altri debiti	159.539	151.401	8.138
Ratei e risconti passivi	80.831	49.208	31.623
Passività d'esercizio a breve termine	454.583	431.376	23.207
Capitale d'esercizio netto	216.074	123.058	93.016
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.437	885.389	74.048
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	959.437	885.389	74.048
Capitale investito	366.619	8.956	357.663
Patrimonio netto	(777.828)	(740.363)	(37.465)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.203	4.876	5.327
Posizione finanziaria netta a breve	401.006	726.530	(325.524)

termine

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(366.619)	(8.957)	(357.662)
---	------------------	----------------	------------------

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,04	0,04	0,05
ROE lordo	0,04	0,04	0,05
ROI	0,01	0,02	0,02
ROS	0,01	0,02	0,02

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	394.452	725.636	(331.184)
Denaro e altri valori in cassa	4.604	4.099	505
Disponibilità liquide	399.056	729.735	(330.679)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000	1.000	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti		5.480	(5.480)
Crediti finanziari	(950)	(1.275)	325
Debiti finanziari a breve termine	(950)	4.205	(5.155)
Posizione finanziaria netta a breve termine	401.006	726.530	(325.524)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		11.713	(11.713)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			

Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(10.203)	(16.589)	6.386
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	10.203	4.876	5.327
Posizione finanziaria netta	411.209	731.406	(320.197)

Pubblicità del Bilancio sociale

Dopo l'approvazione del Bilancio Sociale 2018, da parte dell'Assemblea dei Soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all'esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito".

Brescia, 15/04/19

il Consiglio di amministrazione
F.to Borzi Pietro